



# COMUNE DI CASALATTICO

## PROVINCIA DI FROSINONE

ORIGINALE ( )

COPIA ( X )

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE n. 23 del 19.04.2023

**OGGETTO:** Conferma con riferimento all'anno 2023, del Piano Anticorruzione da inserire nel PIAO 2023 - Sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza".

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di aprile alle ore 15:30 nella Sede Comunale di Casalattico, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

			Presenti	Assenti
1	<b>Di Lucia Francesco Antonio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>X</b>	
2	<b>Macari Michele</b>	<b>Vice - Sindaco</b>		<b>X</b>
3	<b>Matassa Pierluigi</b>	<b>Assessore</b>	<b>X</b>	

Presenti: 2

Assenti: 1 (Macari Michele)

Assume la presidenza il Sindaco Ing. Francesco Antonio Di Lucia

Assiste per la redazione del verbale il Segretario Comunale: Dott. Ernesto Amato D'Andrea

Il Sindaco, constatata la presenza del numero legale e riconosciuta la validità dell'adunanza, invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto su indicato;

## LA GIUNTA COMUNALE

Visto:

- **il D.P.R. 24/06/2022, n. 81 (GU n.151 del 30/06/2022): “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;**
- **il DM 30/06/2022, n. 132 - DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, che in particolare dispone:**

***“Art. 6 - Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti***

**1. Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività [... per il piano anticorruzione], per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando [...], quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: autorizzazione/concessione; contratti pubblici; concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; concorsi e prove selettive; processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.**

**2. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.”**

- **la legge 6/11/2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in cui si prevede che le singole amministrazioni adottino un "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione" e lo aggiornino annualmente, "a scorrimento", entro il 31 gennaio di ciascun anno;**
- **il PNA 2022 e quello degli anni precedenti, in particolare quello del 2019, approvato con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, composto da 4 documenti e che ancora oggi definisce la metodologia di valutazione dei rischi corruttivi e le contromisure da adottare;**
- **l'articolo 41, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 97/2016, che ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione si devono uniformare;**
- **che il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza elabora e propone lo schema di PTPC, oggi PIAO - sottosezione di programmazione: "Rischi corruttivi e trasparenza";**
- **che per gli enti locali, la norma precisa che "il piano è approvato dalla Giunta" (articolo 41 comma 1 lettera g) del decreto legislativo 97/2016);**
- **che l'ANAC ha sostenuto che sia necessario:**

- assicurare “la più larga condivisione delle misure” anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015);
- “In fase di adozione, ad esempio, può essere utile prevedere un doppio passaggio, con l’approvazione di un primo schema di PTPCT (oggi: “PIAO - sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”) e, successivamente, del Piano definitivo. Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), l’Autorità ritiene utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del Piano, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale. In questo modo l’organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPCT - PIAO” (ANAC proposta PNA 2019, pag. 17);

*Dato atto che questa Giunta ha approvato il Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 in data 27/04/2022 con propria deliberazione n. 28 e che lo stesso è stato successivamente assorbito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con atto di G.C. n. 69 del 14/12/2022, ai sensi dell’art. 6 del D. L. n. 80/2021, convertito con modificazioni nella legge n. 113/2021;*

*Premesso che:*

- *Questo è un comune con meno di 5.000 abitanti per i quali l’ANAC, a pagina 27 del già richiamato PNA 2019 ha previsto:*

*“[...] solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. parte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT. In ogni caso, il RPCT vigila annualmente sull’attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell’art. 1, co. 14, della l. 190/2012 nella quale è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPCT adottato per il triennio. Rimane comunque ferma la necessità di adottare un nuovo PTPCT ogni tre anni, in quanto l’art. 1, co. 8, della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano [...]”,*

*pertanto non si ritiene necessario proporre, prima della scadenza del triennio di vigenza del precedente PTPCT e in assenza di ogni fenomeno di corruzione in questa Amministrazione, una ricompilazione dello stesso, dando atto nella deliberazione di approvazione definitiva del PIAO 2023 di questa scelta organizzativa;*

*Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. lgs. 18/08/2000, n. 267 ha espresso il parere che si allega:*

- *il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;*

**CON VOTAZIONE** unanime legalmente resa,

## **DELIBERA**

Per le motivazioni riportate in premessa;

1. **Di non adottare** per il presente esercizio una nuova sottosezione di programmazione: *“Rischi corruttivi e trasparenza”*, dando atto nella deliberazione di approvazione definitiva del PIAO 2023, che il vigente PTPCT è stato approvato in data 27/04/2022 con atto di G.C. n. 28 ed ha tre anni di validità;
2. **Di incaricare** il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza di provvedere:
  - alla pubblicazione della presente deliberazione sia sulle apposite sezioni dell'Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza;
  - alla messa in opera di ogni utile iniziativa affinché si provveda tempestivamente e nei termini di legge ad aggiornare la sezione *“Amministrazione Trasparente”*;

3. **Di trasmettere** la presente deliberazione, in elenco, ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del sito Istituzionale del Comune di Casalattico;

**Di dichiarare con successiva unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/00**

Letto confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to (Ing. Francesco Antonio Di Lucia)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dott. Ernesto Amato D'Andrea)

---

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 si esprime parere favorevole di regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to (Dott. Ernesto Amato D'Andrea)

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è pubblicata all'albo pretorio ON LINE del sito WEB ISTITUZIONALE [www.comune.casalattico.fr.it](http://www.comune.casalattico.fr.it) di questo Comune in data ...2.2..APR..2023.. e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Casalattico, lì 22 APR 2023

IL MESSO COMUNALE  
F.to (Sig. Matassa Orlando)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dott. Ernesto Amato D'Andrea)

---

### ESTREMI ESECUTIVITA'

Attesta che la presente deliberazione è esecutiva:

- Poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134, comma 4 del D.Lgs n. 267/2000  
 Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs n. 267/2000

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to (Dott. Ernesto Amato D'Andrea)

---

**Copia conforme all'originale**  
Casalattico, 22 APR 2023



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Dott. Ernesto Amato D'Andrea)